

Zangaglia, Montanari, "Fox": «Si torna a ballare, ma servono ristori e un segnale forte di riapertura, basta regole insensate»

Il Bbk riapre il 19 febbraio, il Matilda a fine aprile, al Mercato Coperto primo evento il 18 febbraio



11 Febbraio 2022 Finalmente una buona notizia per il settore delle discoteche, uno dei più duramente colpiti dalla pandemia da Covid-19: la riapertura, da venerdì 11 febbraio. Questa infatti è la data in cui termina la proroga decisa dal governo per la chiusura dei locali da ballo.

Regole e limitazioni sono ancora in fase di definizione, ma pare certa l'obbligatorietà del Super Green Pass – ottenibile solo con la vaccinazione o dopo essere guariti dal Coronavirus – per accedere, così come della mascherina tranne quando si consumano cibi e bevande e quando si balla. Ridotta probabilmente la capienza dei locali: al 50% per quelli al chiuso, al 75% per quelli all'aperto.

I gestori, così come gli operatori del settore, sono dunque in fermento. Il Bbk di Punta Marina Terme ha già fissato una data di riapertura: sabato 19 febbraio. «Riproporremo le nostre cene-spettacolo – spiega il gestore Alessandro Zangaglia –, già collaudate durante la pandemia e che ci hanno sempre dato buoni riscontri. Il locale ormai non è più prettamente una discoteca, anche se la musica continua a essere presente, con possibilità per i clienti di ballare al tavolo. Dopo quasi due mesi di chiusura, siamo molto contenti di poter ripartire, con la speranza che questa sia la volta buona».

La serata inaugurale si preannuncia sotto i migliori auspici, considerando che si è già fatto il pieno di prenotazioni. Ma il pensiero di Zangaglia va anche agli agognati ristori. «Speriamo che arrivino – afferma –, nessuno ne parla. È un dovere verso un settore che ha avuto danni incredibili. Durante tutta la pandemia, i locali sono rimasti aperti pochi mesi, e ciò ha comportato più spese che entrate».

Bisognerà aspettare sino alla fine di aprile, per la riapertura del Matilda di Marina di Ravenna, locale all'aperto che la scorsa estate è riuscito a fare solo un paio di serate. «Chiediamo solo di poter fare una stagione normale – afferma il gestore Mattia Montanari –. Le premesse ci sono tutte se si considera l'alto numero dei vaccinati e dei guariti dal Covid-19, è ora di dare un segnale forte di riapertura.

Per quanto ci riguarda, come di consueto, proporremo due tipologie di serate: quella del venerdì dedicata agli over 20 e quella del sabato per over 16. Siamo già al lavoro per migliorare la qualità dell'offerta, a livello di spettacolo, mantenendo sempre alta l'attenzione alla sicurezza».

La riapertura galvanizza anche chi, come Andrea “Fox” Guidi, ha sempre lavorato nell’universo delle discoteche, ma non senza qualche riflessione critica. «Sono molto amareggiato per la situazione che sta vivendo il nostro Paese – afferma l’event manager per il Mercato Coperto di Ravenna e Casa Spadoni a Faenza –. Il mio pensiero va in particolare ai più giovani che sono stati danneggiati dalle scelte scellerate e folli di un governo che non è stato neppure eletto...

Per due anni, sono stati negati gran parte dei diritti fondamentali sui quali si fonda la nostra Costituzione, dal diritto allo studio a quello al lavoro, per non parlare del piacere indiscusso di potersi divertire e socializzare fisicamente, conoscersi, ascoltare musica e ballare. Le regole sono indubbiamente giuste quando logiche e sensate. Il mio settore è stato il capro espiatorio di questa situazione, chiamata e denominata “emergenza pandemica”». Ora il suo obiettivo è dedicarsi a progetti che possano far respirare di nuovo “aria positiva” alle persone di qualsiasi generazione.

r.b. □